

AMBIENTE Trenta volontari di "Puliamo la Terra" trovano tonnellate di scarti di ogni genere



Dall'alto, parte dei materiali recuperati e affidati a Amsa, e alcuni volontari



Roggia Visconta: servono altre due domeniche per la bonifica

Primo allarme per migliaia di bottiglie di plastica ma poi si è scoperta una delle più grandi discariche abusive del Sudmilano

di **Giulia Cerboni**

■ Nel corso di una faticosa mattinata di lavoro, la trentina di volontari dell'associazione "Puliamo la Terra" ieri mattina ha dato avvio al-

l'impegnativa "missione" ambientale di ripulire la roggia Visconta, in secca da anni, dove si è formata nel tempo una delle più impattanti discariche a cielo aperto del Sudmilano. Gli interventi - che proseguiranno nel corso di altri due appuntamenti già in scaletta -, sono iniziati nel tratto vicino ai supermercati di Zivido e al distributore di carburante Q8. Oltre alle migliaia di bottiglie di plastica che la piena nel tempo ha trascinato fino a Cascina

Santa Brera, gli instancabili cittadini che si sono rimboccati le maniche, si sono trovati di fronte anche a una montagna di ingombranti. In particolare, dal letto della Visconta sono stati estratti divani, forni, carrelli, ma anche componenti di auto, lamiere arrugginite e altro materiale di risulta di ogni genere, frutto di ripetuti scarichi abusivi che si sono sommati negli anni per mano di incivili. Nel corso dell'intervento che il sodalizio sangiulianese ha pianificato con il Comune, è intervenuta anche Amsa, che come sempre ha fornito l'attrezzatura necessaria, mentre nei prossimi giorni verranno rimossi i cumuli di rifiuti che sono stati provvisoriamente accatastati in una zona adiacente alla roggia. Nel corso delle operazioni

sono passati anche degli esponenti dell'amministrazione per salutare e ringraziare i volontari. Tra loro, c'erano il sindaco Marco Segala, l'assessore Alfio Catania e il presidente del consiglio comunale Antonio Tenisi. Con l'occasione, l'associazione, che ormai da qualche anno è impegnata nel restituire decoro alle aree degradate di questa parte di hinterland, ha chiesto che nella zona venga posta una sbarra, per scoraggiare altri abbandoni di spazzatura, e che siano installate delle telecamere. La pulizia della Visconta proseguirà domenica 22 ottobre e domenica 26 novembre a partire dalle 10 con appuntamenti nell'area tra via Checov e via della Pace. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA SERA

I conti comunali arrivano in consiglio

■ Riflettori puntati sui conti pubblici nel consiglio comunale che si riunirà questa sera a San Giuliano. La politica discuterà infatti sul bilancio consolidato 2022, portato all'approvazione, nonché sulla nuova variazione al bilancio di previsione: due punti all'ordine del giorno con cui riprenderà lo scontro politico. Dopo infatti la pausa di agosto, con questa adunanza riparte l'attività consigliare con l'attenzione che questa volta sarà rivolta anche alle spese non programmate che il Comune si è trovato ad affrontare. Nel corso del dibattito istituzionale emergeranno in ogni caso una serie di spunti e di approfondimenti su temi che hanno un impatto diretto sulla città.

IL 15 OTTOBRE

Ciclo trekking fra le tre abbazie

■ Un museo all'aria aperta sognato, disegnato e trasformato in progetto da realizzare con caparbietà e partecipazione, e per far vivere quello che è «obiettivo condiviso in nome della difesa di storia, cultura e ambiente», e l'associazione EcoMuseo Vettabbia e Fontanili propone una giornata da trascorrere "sulle tracce dei monaci". È in programma per il prossimo 15 ottobre - partenza alle 9, con sosta alle 13 per un pranzo al sacco, informazioni e iscrizioni aperte contattando info@ecomuseovettabbiafontanili.it - un ciclotrekking urbano-rurale che porterà i partecipanti alla scoperta di quello che è conosciuto come "Cammino dei Monaci", un percorso che partendo da Chiaravalle, storica Abbazia milanese, unisce quelli che sono considerati riferimenti della religiosità e della cultura di fede dell'area milanese, l'Abbazia di Viboldone e l'Abbazia di Mirasole.

TEMPO LIBERO Alunni e studenti dalla materna alle medie e i loro genitori corrono o camminano assieme per la tredicesima volta

«Una marcia per ritrovarsi insieme»: torna la manifestazione della Cavalcanti

■ Di corsa, a passo di marcia, passeggiando o sulle spalle di mamma o papà, ma anche "al guinzaglio" o comodamente sistemati sul passeggino: appuntamento "per tutti i gusti, taglie e attitudini", quello che dopo la lunga, e sofferta, pausa pandemica, ha visto la domenica mattina di San Giuliano Milanese colorarsi di un lungo, festoso e animato "fiume verde" che ha segnato il ritorno della corsa non competitiva "Una marcia in Più". La 13° edizione dell'iniziativa voluta e promossa dal Comitato genitori dell'Istituto Comprensivo Cavalcanti - con l'appoggio e il sostegno delle autorità scolastiche, dell'amministrazione comunale, e di un lungo elenco di sponsor che, in nome di collaborazione e crescita comune, hanno contribui-



A sinistra lo stand dello sponsor Bcc Lodi, a destra uno scorcio dei numerosissimi partecipanti, tutti con la maglietta verde. Anche il sindaco Marco Segala ha partecipato e sottolineato i valori di coesione Canali



to all'organizzazione - con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare a progetti e interventi a favore della programmazione didattica, ha visto la partecipazione di centinaia di persone - oltre un migliaio le iscrizioni raccolte alla vigilia della partenza, e altre se ne sono ag-

giunte - che, indossando orgogliosamente la maglietta verde simbolo della marcia, hanno letteralmente invaso il centro cittadino. Il percorso, 4,7 chilometri lungo piste ciclabili e percorsi protetti, ha rinnovato l'appuntamento con un evento che, come ha spiegato il sindaco,

Marco Segala, presente alla "corsa", «è prima di tutto occasione di crescita comune di una comunità che sa incontrarsi e lavorare insieme». La camminata, cui hanno preso parte alunni e famiglie delle scuole dell'Istituto Comprensivo Cavalcanti - materne, primarie e medie

- è così tornata dopo la lunga interruzione legata alla pandemia - l'ultima edizione risaliva infatti al 2019 - come segnale di ripartenza e resilienza, con la voglia di incontrarsi di nuovo, di contarsi e di prepararsi a ripartire con tanta voglia ed energia. ■ **Barbara Sanaldi**